



## SISTEMA UNIFICATO PER LA FORMAZIONE DEGLI ISTRUTTORI NAUTICI DELLA LEGA NAVALE ITALIANA-FASE TRANSITORIA DI EQUIPARAZIONE

### Riferimenti:

- D. Lgs. 12 Novembre 2020, n° 160
- D. Lgs. 3 novembre 2017, n° 229
- D.Lgs. 18 luglio 2005, n° 171
- D.M. del Ministero dei Trasporti 4 ottobre 2013, Esami per il conseguimento delle patenti nautiche
- European Qualification Framework
- Sistema Nazionale di Qualifiche dei Tecnici Sportivi (CONI - Ottobre 2009)
- Foglio 1628 del 18 dicembre 2018 inviato all'allora MIT.

## PARTE PRIMA

### AGGIORNAMENTO SISTEMA FORMAZIONE ISTRUTTORI

#### (PRESUPPOSTI E LINEAMENTI)

#### 1. INTRODUZIONE

L'esigenza di diffondere in modo sempre più articolato e compiuto la cultura nautica e ambientale<sup>1</sup>, ha comportato la rivisitazione della figura dell'**istruttore nautico**<sup>2e3</sup> (inteso come istruttore idoneo all'insegnamento teorico e pratico sia delle unità a motore sia di quelle a vela) richiedendone una più puntuale definizione delle capacità tecnico/nautiche e delle competenze metodologiche e didattiche necessarie per favorire l'apprendimento di chi si accosta all'ambiente nautico.

Quanto precede in aderenza alle modifiche al **Decreto Legislativo 18 luglio 2005, n. 171**, intervenute con l'emanazione del D. Lgs. 3 novembre 2017, n° 229, a sua volta modificato dal **D. Lgs. 20 ottobre 2020 n°160**, che hanno ripercussioni dirette sull'organizzazione generale della LNI con la rielaborazione delle norme che riguardano i Centri di Istruzione Nautica (CIN) e sul processo formativo degli istruttori con l'introduzione della nuova figura dell'**Istruttore di Vela Professionale**.

#### 2. SCOPO

Il nuovo Sistema Unificato degli Istruttori Nautici della LNI, i cui elementi salienti e caratteristici sono stati comunicati al MIT (ora MIMS) con il documento n 1628 del 18 dicembre 2018, elaborato tenendo conto delle previsioni dello European Qualification Framework (EQF), nonché, ove possibile, del Sistema delle Qualifiche Nazionali del CONI (SNaQ), ha definito una nuova struttura degli istruttori LNI suddivisa in 4 livelli; previsioni espressamente richiamate, già nel D. Lgs 229/2017.

Lo scopo del presente documento è quello di definire le procedure di accertamento delle attuali conoscenze e competenze degli Istruttori della LNI al fine di regolamentare e gestire l'accesso ai suddetti 4 livelli. Le procedure riguardano prevalentemente gli istruttori nautici con specializzazione "Vela".

#### 3. L'ISTRUTTORE PROFESSIONALE DI VELA

Il D. Lgs 160/2020, definisce l'"istruttore professionale di vela colui che, in cambio di un corrispettivo o una retribuzione, insegna le diverse tecniche della navigazione a vela e istruisce alla pratica velica nelle acque marittime e in quelle interne anche per la preparazione dei candidati agli esami per il conseguimento delle patenti nautiche. L'attività dell'istruttore professionale di vela può

---

1 Articolo 6, lettera *f*) della legge 8 luglio 2003, n. 172 (Disposizioni per il riordino e il rilancio della nautica da diporto e del turismo nautico): previsione dell'impegno della scuola pubblica e privata nell'insegnamento dell'educazione marinara anche prevedendo la creazione di specifici corsi di istruzione per il settore del turismo nautico;

2 La normativa in vigore prevede che i titoli (patenti) nautici rilasciati assommano le capacità di condurre unità a motore e a vela, limitandosi alla concessione delle patenti per il solo motore ad una esplicita richiesta dell'interessato. In termini di Istruttori ciò significa che l'Istruttore nautico (motore e vela) in alcuni casi sia esuberante e possa essere sostituito dall'Istruttore nautico per sole unità a motore. In ogni caso appare opportuno per meglio ricercarne la specializzazione distinguere tra "Istruttore nautico motore" e "Istruttore nautico vela" partendo comunque dal presupposto che Istruttore nautico vela sia una ulteriore specializzazione dell'istruttore nautico motore. Il termine nautico serve inoltre ad includere altri settori di competenza della LNI che nulla hanno a che fare con la vela quali la canoa, il kayak e le moto d'acqua.

3 Il termine scaturisce dall'esame dell'EUROPEAN QUALIFICATION FRAMEWORK e nella individuazione della figura di Istruttore Nautico di cui al codice 3.4.2.1.3.

essere esercitata anche in modo non esclusivo e non continuativo purché abitualmente e non occasionalmente."

Inoltre, precisa che l'Istruttore Professionale di vela è l'unica figura autorizzata a curare le attività di insegnamento teorico e di istruzione pratica a vela nell'ambito dei CIN e deve essere in possesso di un brevetto Istruttore - rilasciabile dalla Federazione Italiana Vela (FIV), dalla Marina Militare (MM) e dalla Lega Navale Italiana (LNI) – che risponda ai requisiti dell'“European Qualification Framework – EQF” e del “Sistema Nazionale di Qualificazione dei Tecnici Sportivi (SNaQ)” del CONI<sup>4</sup>.

Pertanto, gli attuali percorsi di formazione degli Istruttori Nautici Vela, richiamati nel successivo paragrafo, sono stati riveduti per soddisfare tali requisiti.

#### **4. QUALIFICHE L.N.I. ATTUALMENTE IN VIGORE**

L'attuale struttura formativa della LNI prevede tre livelli per gli istruttori di vela in ordine decrescente di preparazione e capacità tecnico-didattiche (vds art. 34 comma 4 del regolamento allo Statuto della LNI):

- Esperto Velista
- Istruttore di vela costiera
- Aiuto Esperto velista

##### **a. ESPERTO VELISTA**

Il titolo di “Esperto Velista” viene assegnato dal Presidente Nazionale al Socio che abbia compiuto il venticinquesimo anno d'età, che sia tesserato LNI da almeno due anni e sia in possesso dell'abilitazione al comando e alla condotta di unità da diporto a vela senza alcun limite da almeno cinque anni e che dimostri di possedere maturata esperienza in materia di navigazione a vela, verificata ai sensi dello specifico protocollo formativo stilato dalla Presidenza Nazionale. L'Esperto Velista della LNI è in grado di gestire i corsi di vela della LNI di qualsiasi livello e di insegnare vela di base ai frequentatori dei corsi per il conseguimento delle patenti nautiche. Per conseguire la qualifica di Esperto Velista della L.N.I. è necessario superare un apposito corso organizzato a livello nazionale, per accedere al quale è necessario essere presentati dal Presidente della Struttura Periferica di appartenenza o dalla Presidenza Nazionale, con allegato attestato che riporti il curriculum vitae velico del candidato e le sue capacità tecniche nella conduzione di imbarcazioni a vela di vario tipo. La sussistenza dei requisiti viene sottoposta a verifica quinquennale, a domanda dell'interessato, pena la decadenza del titolo, mediante presentazione al Delegato Regionale della documentazione dell'attività teorico-pratica svolta nel periodo (partecipazione ad attività velica della struttura, partecipazione a commissioni di esame, partecipazione e/o svolgimento di corsi teorico-pratici, ecc.), documentata nel libretto di certificazione dell'Esperto. I Soci nominati Esperti Velisti sono abilitati a far parte, presso le Capitanerie di Porto e presso gli Uffici della Motorizzazione Civile, di Commissioni di esame per il rilascio delle abilitazioni al comando e alla condotta di unità da diporto ed a svolgere compiti di istruttore nei corsi di vela presso i Centri Nautici e le Strutture Periferiche della Lega Navale a titolo gratuito.

##### **b. L'ISTRUTTORE DI VELA COSTIERA**

<sup>4</sup> Richiamato espressamente nell'art. 1, lettera *t*) della L. 7 ottobre 2015, n. 167 “Delega al Governo per la riforma del codice della nautica da diporto”.

L'Istruttore di Vela Costiera è in grado di gestire i corsi di vela costiera della L.N.I. (corsi di Deriva e di navigazione a vela entro le 12 miglia). Il titolo di Istruttore di Vela Costiera della L.N.I. viene rilasciato ai Soci di età superiore a 20 anni in possesso di un'esperienza di almeno 2 anni di navigazione a vela costiera, dopo il superamento di un esame teorico-pratico inteso ad accertare la capacità di insegnamento teorico e pratico della vela nei corsi di iniziazione e di perfezionamento su derive e su imbarcazioni per la navigazione costiera. La valutazione dell'idoneità è effettuata da una apposita commissione, nominata e presieduta dal Delegato Regionale, al termine dello specifico esame. Il titolo di "Aiuto Esperto Velista – abilitato istruttore basico" viene assegnato dal Presidente della Struttura Periferica interessata, a Soci di età superiore ai sedici anni in possesso di comprovata esperienza velico-marinaresca, a seguito di verifica delle attitudini del candidato condotta e verbalizzata da una Commissione nominata dallo stesso Presidente, che la presiede, e della quale deve far parte almeno un Esperto Velista.

c. **L'AIUTO ESPERTO VELISTA**

L'Aiuto Esperto Velista espleta la propria attività presso i Centri Nautici e presso le Sezioni/Delegazioni dell'Associazione che svolgono corsi di avviamento alla vela per i giovani sotto la supervisione di un Esperto Velista.

Gli Istruttori in attività, in regola con il tesseramento LNI e provvisti di certificato medico per l'attività sportiva non agonistica (D. Lgs. 158/2012, art. 7, comma 11 e DM. 08/08/2014), sono riportati in funzione del Livello di qualifica nell'elenco degli Istruttori in Attività della LNI consultabile sul web. L'elenco degli istruttori è altresì inviato periodicamente (almeno 1 volta l'anno) al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT).

La figura dell'aiuto esperto velista non è trattata in questo documento in quanto non trova più corrispondenza nel nuovo processo formativo ed è sostituita dalla figura dell'Aiuto Istruttore, la cui qualifica, conseguibile presso i Centri Nautici Nazionali, sarà definita con normativa a parte.

## 5. ANALISI DELLA SITUAZIONE

Secondo l'attuale normativa – Decreto 29 luglio 2008, n. 146, Regolamento al codice della navigazione – il titolo di ESPERTO VELISTA sottintende il possesso da parte dell'interessato della patente "A senza limiti dalla costa" o "B"

L'ISTRUTTORE DI VELA COSTIERA deve possedere la patente "A entro 12 miglia" per poter svolgere i corsi relativi, mentre non necessita di alcun titolo/patente specifico per poter gestire i corsi sulle DERIVE.

Tutta la tipologia di patenti citate comprende l'abilitazione alla condotta delle unità a motore, di quelle a vela e di quelle a propulsione mista.

L'abilitazione alla sola condotta delle unità a motore è soggetta ad una esplicita richiesta dell'interessato in tal senso.

In altri termini, la formazione su unità da diporto a motore è mandatoria, mentre la "specializzazione vela" è opzionale, conseguendone la necessità che i corsi di formazione che siano legati alla disponibilità di una patente, siano strutturati coerentemente.

In aggiunta, nell'obiettivo di acquisire e fornire un maggior livello di specializzazione e, al contempo, evitare l'utilizzo di istruttori in mansioni inferiori rispetto a alle loro capacità/ livello professionale, è ritenuto opportuno scindere il campo di applicazione dell'Istruttore di vela costiera in due settori:

- la navigazione costiera immediatamente e, a questo punto, esclusivamente correlata al titolo;
- la navigazione su derive che, peraltro, si differenzia dalla costiera non necessitando di alcun titolo/patente.

## 6. LE NUOVE QUALIFICHE LNI

Il nuovo sistema formativo degli Istruttori Nautici della LNI, di cui al foglio 1628 del 18 dicembre 2018, è strutturato su 4 livelli la cui denominazione viene modificata come di seguito riportato, per tenere conto delle varianti successivamente introdotte dall'art 21, D. Lgs. 12.11.2020, n° 160:

- a. **Istruttore Nautico Base - INBV (1° livello);**  
Il brevetto abilita all'insegnamento teorico e pratico presso le SS.PP., i Centri di Istruzione Nautici (CIN) e i Centri Nautici Nazionali (CNN), in una delle seguenti specialità: derive, piccoli cabinati a vela ( tipo *Meteor*, *J22*, ecc...) , tavole a vela, Kiteboard, canoa e Kaiak e moto d'acqua.
- b. **Istruttore Nautico Costiero - INCV (2° livello);**  
Il brevetto abilita all'insegnamento teorico e pratico, presso i CIN e le SS.PP., delle unità a motore e eventualmente a vela entro le 12 miglia.
- c. **Istruttore Nautico d'Altura -INAV (3° livello);**  
Il brevetto abilita all'insegnamento teorico e pratico, presso i CIN e le SS.PP., delle unità (comprese le navi) da diporto a motore e eventualmente a vela senza limiti dalla costa.
- d. **Istruttore Nautico Formatore - INFV (4° livello);**  
Il brevetto è un'evoluzione dei brevetti INC e INA con specialità vela ed è prevalentemente focalizzato sulla didattica e consente, in aggiunta ai potenziali impieghi come INC e INA, di assumere la funzione di "Responsabile Didattico" di cui all'art. 24 del D.Lgs 160/2020 (modifiche all'art 49-octies comma 6 del D. Lgs. 171 /2005).  
Questo è un nuovo livello e non sarà assegnato con il processo di equiparazione, ma sarà oggetto di uno specifico corso al quale accederanno, previa selezione, gli istruttori che avranno ottenuto la nuova qualifica.

In questa fase il primario obiettivo è di rilevare il livello di conoscenze/competenze degli Istruttori che operano nella LNI e di attribuirgli il nuovo titolo.

Nella parte II, per ogni livello di Istruttore sono elencate le conoscenze/competenze sottese avendo a riferimento la Circolare 251 in data 23 ottobre 2009 relativa ai corsi di formazione degli EE.VV. e degli Istruttori di vela Costieri e il Decreto Ministeriale del Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture del 4 ottobre 2013 per il conseguimento delle patenti nautiche.

## PARTE SECONDA

### REQUISITI PER L'ATTRIBUZIONE DEI BREVETTI L.N.I.

#### ISTRUTTORE NAUTICO DI BASE VELA DELLA LNI

È l'istruttore che svolge l'attività istituzionale più importante e delicata, quella di portare i soci neofiti alla conoscenza delle tecniche di navigazione a vela nella funzione di responsabile o di docente dei corsi di avviamento e di perfezionamento. L'INBV deve svolgere sia le attività di docenza per le lezioni teoriche, sia le esercitazioni pratiche previste dai programmi dei corsi. La sua preparazione comporta, oltre a una adeguata conoscenza della tecnica nautica, la conoscenza delle tecniche di esposizione in pubblico, un grado di autonomia coerente con la gestione complessiva dei corsi in cui opera, tutte le conoscenze e i brevetti necessari per svolgere la propria attività in totale sicurezza ai fini della salvaguardia della vita in mare.

Il titolo può o non essere corredato da patente nautica.

Il brevetto abilita all'insegnamento teorico e pratico<sup>5</sup>, presso i Centri di Istruzione Nautica (CIN), le SS.PP. e i Centri Nautici Nazionali (CNN), di una delle seguenti specialità:

- Derive/piccoli cabinati a vela;
- Tavole a vela;
- Kiteboard.

#### 1. TEORIA

##### a. TEORIA DELLA NAVE

- 1) Elementi di teoria della unità da diporto limitatamente alle strutture principali dello scafo, all'elica e al timone.
- 2) Nomenclatura generale dell'unità da diporto.
- 3) Nozioni sulla propulsione, sull'attrezzatura e manovra delle navi. Elica, timone e loro effetti.
- 4) Irregolarità e piccole avarie che possono verificarsi a bordo delle unità da diporto: rimedi.
- 5) Calcolo dell'autonomia in relazione alla potenza del motore ed alla quantità residua di carburante.

##### b. GEOGRAFIA E NAVIGAZIONE

- 1) Coordinate geografiche. Carte nautiche. Proiezione di Mercatore. Orientamento e Rosa dei venti. Fondali tipi e caratteristiche ai fini dell'ancoraggio.
- 2) Elementi di magnetismo terrestre e di bordo; declinazione e deviazione; correzione e conversione prore e rilevamenti. Bussole magnetiche: compensazione e tabella delle deviazioni residue.
- 3) Nozioni di navigazione costiera e stimata: tempo spazio e velocità, (punto nave ottico/GPS). Prore e rotte. Effetto del vento e della corrente sul moto dell'unità (deriva e scarroccio).

---

<sup>5</sup> Con le norme e limitazioni imposte dal nuovo Codice della Nautica in via di definizione a seguito della istituzione della figura dell'Istruttore Professionale di Vela.

c. CINEMATICA NAVALE E MANOVRE

- 1) Manovre per l'ormeggio, il disormeggio, l'ancoraggio e per il recupero di uomo in mare.
- 2) La cinematica navale.
- 3) Regolamento per evitare gli abbordi in mare.
- 4) Norme di circolazione sulle acque interne.
- 5) Precauzioni da adottare negli specchi acquei ove si svolgono altre attività nautiche: nuoto, pesca subacquea, sci nautico ecc.

d. METEOROLOGIA (essenzialmente locale)

- 1) Elementi che caratterizzano il tempo: pressione temperatura e umidità.
- 2) Formazione delle nubi e loro caratteristiche
- 3) I fronti, il vento, le correnti e le maree.
- 4) Le scale di Beaufort e di Douglas
- 5) Analisi ed interpretazione delle carte meteorologiche. Previsioni meteo locali

e. LEGGI E REGOLAMENTI CHE DISCIPLINANO LA NAVIGAZIONE DA DIPORTO (CENNI)

- 1) Codice della navigazione;
- 2) Codice della nautica da diporto;
- 3) Regolamento di attuazione del codice della Nautica da diporto.

Con particolare riferimento a:

- Attribuzioni dell'Autorità marittima, della navigazione interna;
- Ordinanze delle Autorità marittime locali;
- Disciplina delle attività balneari, dello sci nautico, della pesca sportiva e subacquea.

f. SICUREZZA A BORDO

Norme di sicurezza delle unità da diporto con particolare riferimento a:

- 1) Provvedimenti da adottare in caso di uomo a mare;
- 2) Assistenza e salvataggio: obblighi e responsabilità. Segnali di soccorso e salvataggio;
- 3) Mezzi di salvataggio e dotazioni di sicurezza entro 6 miglia dalla costa.

g. TELECOMUNICAZIONI (Cenni)

- 1) Apparecchi radioelettrici di bordo delle navi da diporto;
- 2) Comunicazioni e relative procedure;
- 3) Codice internazionale dei segnali

h. MEDICINA

- 1) Elementi di pronto soccorso sanitario in caso di traumi, colpi di sole e colpi di calore; procedura di emergenza per casi gravi;
- 2) Il mal di mare: prevenzione e gestione.

i. AMBIENTE

- 1) L'ambiente marino: ecosistema e propriet  della fascia costiera;
- 2) Le forme di alterazione e di inquinamento del mare;
- 3) Norme di comportamento per la tutela dell'ambiente marino;
- 4) Le aree marine protette: ubicazione e limitazioni.

## 1. NATANTI A MOTORE CON POTENZA INFERIORE A 40 HP

- 1) Tipi di natanti;
- 2) caratteristiche motori fuoribordo (anche elettrici): manutenzioni periodiche ed occasionali;
- 3) tipi di eliche impiegate dai motori fuoribordo e prestazioni.

## 2. TEORIA PER SPECIALITA'

### a. SPECIALIZZAZIONE DERIVE E PICCOLI CABINATI A VELA

- 1) Tipi di derive;
- 2) Nomenclatura generale del natante e delle vele;
- 3) Armare e disarmare una deriva;
- 4) Il vento e le andature;
- 5) Variazioni di rotta;
- 6) Regolazione delle vele.

### b. SPECIALIZZAZIONE WINDSURF

- 1) Tipi di Windsurf;
- 2) Componenti del Windsurf;
- 3) Armare e disarmare un Windsurf;
- 4) Partenza e rientro dalla/in spiaggia;
- 4) Variazioni di rotta

### c. SPECIALIZZAZIONE KITEBOARD

- 1) Attrezzatura del Kiteboard
  - a) tipi di tavole;
  - b) tipi di aquilone.
- 2) Armo e disarmo del Kiteboard;
- 3) Partenza e rientro dalla/in spiaggia;
- 4) Manovre base (heelside, toeside, carving, popping, grabs)
- 5) Rilascio aquilone in acqua
- 6) Recupero tavola in Body drag

## 3. CORSI INTEGRATIVI

- a. Basic Life Support & Defibrillation (BSSD)

## 4. PRATICA

### a. Derive, cabinati a vela e Tavole Vela:

- 1) Preparazione del natante alla navigazione;

- 2) Partenza da spiaggia, pontile o scivolo;
- 3) Conduzione del natante nelle diverse andature, manovre di cambio rotta, manovre per prevenire gli abbordi in mare;
- 4) Scuffia 90°/180°
- 5) Recupero uomo a mare;
- 6) Rientro.

**b. Kiteboard**

1. Preparazione del natante alla navigazione;
2. Partenza da spiaggia, pontile o scivolo;
3. Conduzione e manovre su percorso stabilito;
4. Rilascio aquilone in acqua;
5. Recupero Tavola;
6. Rientro

**c. Natanti a motore con potenza inferiore a 40 HP**

- 1) Partenza e rientro da/al pontile;
- 2) Traino di due barche a vela o tavola a vela;
- 3) Manovre di accosto a natante a vela o Kiter in difficoltà.

## REQUISITI PER L'ATTRIBUZIONE DEI BREVETTI L.N.I.

### ISTRUTTORE NAUTICO COSTIERO VELA DELLA LNI

È l'istruttore che svolge l'attività istituzionale che porta i soci, che abbiano acquisito le basi della navigazione a vela, alla conoscenza delle tecniche di navigazione costiera finalizzata al diporto. Tale attività può essere svolta nella funzione di responsabile o di docente dei corsi navigazione costiera e/o nei corsi-crociera organizzati dalle SSPP. L'INCV deve svolgere sia le attività di docenza per le lezioni teoriche, sia le esercitazioni pratiche previste dai programmi dei corsi, ovvero le brevi/medie navigazioni costiere. La sua preparazione comporta, oltre a un'adeguata conoscenza della tecnica nautica, del carteggio, del pilotaggio e dell'organizzazione della vita a bordo, la conoscenza delle tecniche di esposizione in pubblico, un grado di autonomia coerente con la gestione complessiva dei corsi in cui opera, tutte le conoscenze e i brevetti necessari per svolgere la propria attività in totale sicurezza ai fini della salvaguardia della vita in mare. Il titolo è subordinato all'acquisizione della patente "A entro 12 miglia dalla costa" da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) ora Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS).

Il brevetto abilita all'insegnamento teorico e pratico<sup>6</sup>, presso i Centri di Istruzione Nautica (CIN) e le SS.PP., delle imbarcazioni a vela.

#### 1. TEORIA

##### a. TEORIA DELLA NAVE

- 1) Elementi di teoria della nave limitatamente alle strutture principali dello scafo, all'elica e al timone.
- 2) Nomenclatura generale delle navi a propulsione meccanica e loro organi principali.
- 3) Nozioni sull'attrezzatura e manovra delle navi. Elica, timone e loro effetti.
- 4) Funzionamento dei sistemi di propulsione a motore endotermico
- 5) Irregolarità e piccole avarie che possono verificarsi durante il loro funzionamento: rimedi.
- 6) Calcolo dell'autonomia in relazione alla potenza del motore ed alla quantità residua di carburante.

##### b. GEOGRAFIA E NAVIGAZIONE

- 1) Cenni di Cosmografia: I corpi celesti, le costellazioni, la stella polare, il sistema solare e i pianeti; la luna.
- 2) Coordinate geografiche. Carte nautiche. Proiezione di Mercatore. Orientamento e Rosa dei venti.
- 3) Elementi di magnetismo terrestre e di bordo; declinazione e deviazione; correzione e conversione prore e rilevamenti. Bussole magnetiche: compensazione e tabella delle deviazioni residue.
- 4) Navigazione costiera e stimata: punto nave ottico/ radar/GPS. Tempo spazio e velocità. Prore e rotte. Effetto del vento e della corrente sul moto dell'unità (deriva e scarroccio).
- 5) Concetto di lossodromia e ortodromia.

---

<sup>6</sup> Con le norme e limitazioni imposte dal nuovo Codice della Nautica in via di definizione a seguito della istituzione della figura dell'Istruttore Professionale di Vela.

- 6) Solcometri e scandagli
- 7) Sistemi di navigazione satellitare, GPS e cartografia elettronica.
- 8) Fusi orari, ora locale.
- 9) Pubblicazioni nautiche: Portolano, Elenco dei fari e segnali da nebbia, Avvisi ai Naviganti.
- 10) Caratteristiche dei fondali ai fini dell'ancoraggio.

c. CINEMATICA NAVALE E MANOVRE

- 1) Manovre per l'ormeggio, il disormeggio, l'ancoraggio e per il recupero di uomo in mare.
- 2) La cinematica navale.
- 3) Regolamento per evitare gli abbordi in mare.
- 4) Norme di circolazione sulle acque interne.
- 5) Precauzioni da adottare negli specchi acquei ove si svolgano altre attività nautiche: nuoto, pesca subacquea, sci nautico ecc.

d. METEOROLOGIA

- 1) Circolazione generale dell'atmosfera
- 2) Elementi che caratterizzano il tempo: pressione temperatura e umidità.
- 3) Formazione delle nubi e loro caratteristiche
- 4) I fronti, il vento, le correnti e le maree.
- 5) Le scale di Beaufort e di Douglas
- 6) Pubblicazioni nautiche delle maree e delle correnti
- 7) Analisi ed interpretazione delle carte meteorologiche. Previsioni meteo locali

e. LEGGI E REGOLAMENTI CHE DISCIPLINANO LA NAVIGAZIONE DA DIPORTO

- 1) Codice della navigazione;
- 2) Codice della nautica da diporto;
- 3) Regolamento di attuazione del codice della Nautica da diporto.

Con particolare riferimento a:

- Poteri, doveri e responsabilità del comandante;
- Attribuzioni dell'Autorità marittima, della navigazione interna;
- Ordinanze delle Autorità marittime locali;
- Documenti da tenere a bordo delle unità da diporto;
- Disciplina dell'uso commerciale delle unità da diporto;
- Disciplina delle attività balneari, dello sci nautico, della pesca sportiva e subacquea.

f. SICUREZZA A BORDO

Norme di sicurezza delle unità da diporto con particolare riferimento a:

- 1) Certificazioni di sicurezza, dotazioni, visite e loro periodicità
- 2) Cassetta medicinali di pronto soccorso;

- 3) Prevenzione degli incendi e impianti antincendio;
- 4) Provvedimenti da adottare in caso di sinistri marittimi: incendio, falla, collisione, incaglio;
- 5) Provvedimenti da adottare in caso di avaria ai mezzi di governo;
- 6) Provvedimenti da adottare in caso di fuoruscita di liquidi inquinanti;
- 7) Provvedimenti da adottare in caso di uomo a mare;
- 8) Assistenza e salvataggio: obblighi e responsabilità. Segnali di soccorso e salvataggio.
- 9) Mezzi di salvataggio e dotazioni di sicurezza entro 12 miglia dalla costa.

g. TELECOMUNICAZIONI

- 1) Apparati radioelettrici di bordo delle navi da diporto;
- 2) Comunicazioni e relative procedure;
- 3) Codice internazionale dei segnali

h. MEDICINA

- 1) Elementi di pronto soccorso sanitario in caso di traumi, colpi di sole e colpi di calore; procedura di emergenza per casi gravi;
- 2) Il mal di mare: prevenzione e gestione.

i. AMBIENTE

- 1) L'ambiente marino: ecosistema e proprietà della fascia costiera;
- 2) Le forme di alterazione e di inquinamento del mare;
- 3) Norme di comportamento per la tutela dell'ambiente marino;
- 4) Le aree marine protette: ubicazione e limitazioni.

3. SPECIALIZZAZIONE VELA

- a. Tipi di unità a vela
- b. Materiali per gli scafi
- c. Le vele e la loro funzione (La fisica della vela)
- d. Materiali per le vele
- e. Nomenclatura generale delle unità a vela, e loro organi principali.
- f. Andature
- g. Regolazione delle vele
- h. Cinematica navale e manovre con unità a vela
- i. Preparazione dell'unità all'uscita in mare/disarmo

4. CORSI INTEGRATIVI OBBLIGATORI

Come per INB con due corsi raccomandati:

- Corso antincendio di base, sopravvivenza e salvataggio, sicurezza personale e responsabilità sociali (Personal Safety and Social Responsibilities – PSSR);
- Primo soccorso Marittimo Abilitato ai Mezzi di Salvataggio (M.A.M.S.).

5. PRATICA

- a. Armo e disarmo dell'imbarcazione
- b. Disormeggio e ormeggio
- c. Presa di gavitello
- d. Fonda
- e. Navigazione alle varie andature, regolazione delle vele
- f. Navigazione con timone in avaria
- g. Manovre per recupero uomo a mare
- h. Gestione dell'equipaggio

## **REQUISITI PER L'ATTRIBUZIONE DEI BREVETTI L.N.I. ISTRUTTORE NAUTICO d'ALTURA VELA DELLA LNI**

È l'istruttore che svolge l'attività istituzionale che porta i soci, che abbiano acquisito le tecniche di navigazione costiera, alla conoscenza delle problematiche relative alla navigazione d'altura finalizzata al diporto. Tale attività può essere svolta nella funzione di responsabile o di docente dei corsi di navigazione d'altura e/o nei corsi-crociera organizzati dalle SSPP dove siano effettuate lunghe navigazioni, eventualmente anche notturne. L'INAV deve svolgere sia le attività di docenza per le lezioni teoriche, sia le esercitazioni pratiche previste dai programmi dei corsi, ovvero le medie/lunghe navigazioni d'altura. La sua preparazione comporta, oltre a una adeguata conoscenza della tecnica nautica, del carteggio, del pilotaggio, dell'organizzazione della vita a bordo nelle lunghe navigazioni e l'uso della strumentazione elettronica di bordo, la conoscenza delle tecniche di esposizione in pubblico, un grado di autonomia coerente con la gestione complessiva dei corsi in cui opera, tutte le conoscenze e i brevetti necessari per svolgere la propria attività in totale sicurezza ai fini della salvaguardia della vita in mare. Il titolo è subordinato all'acquisizione della patente "A senza limiti - imbarcazioni" o "B- NAVI" da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) ora Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS).

Il brevetto abilita all'insegnamento teorico e pratico<sup>7</sup> delle imbarcazioni/navi a motore e a vela presso i Centri di Istruzione Nautica (CIN) e le SS.PP.

### TEORIA GENERALE

#### a. TEORIA DELLA NAVE

- 1) Principio di Archimede applicato alla nave: galleggiamento, centro di carena, centro di gravità, riserva di spinta, altezza metacentrica. Stabilità e compartimentazione.
- 2) Nomenclatura generale delle navi a propulsione meccanica e loro organi principali.
- 3) Nozioni sull'attrezzatura e manovra delle navi. Elica, timone e loro effetti.
- 4) Apparatì di propulsione della nave. Principi di funzionamento degli impianti di propulsione navale.
- 5) Avarie a bordo: soluzioni;
- 6) Calcolo dell'autonomia in relazione alla potenza del motore e alla quantità residua di carburante.

#### b. GEOGRAFIA E NAVIGAZIONE

- 1) Cosmografia: I corpi celesti, le costellazioni, la stella polare, il sistema solare e i pianeti; la luna.
- 2) La terra: configurazione e movimenti. Coordinate geografiche, equatore, meridiani e paralleli. Differenza di latitudine e di longitudine.
- 3) Il magnetismo terrestre, poli magnetici e geografici; declinazione magnetica. Il magnetismo di bordo; la bussola marina: compensazione e tabella delle deviazioni residue.
- 4) Carte nautiche: proiezione di Mercatore e proiezioni gnomoniche e loro impiego.

<sup>7</sup> Con le norme e limitazioni imposte dal nuovo Codice della Nautica in via di definizione a seguito della istituzione della figura dell'Istruttore Professionale di Vela.

- 5) Pubblicazioni nautiche: portolani, elenco dei fari e segnali da nebbia, radioservizi per la navigazione costiera.
- 6) Navigazione piana: Rosa dei venti; prore e rotte; navigazione stimata e costiera. Impiego delle carte nautiche per la risoluzione dei problemi di navigazione costiera. Navigazione in prossimità della costa e in acque ristrette. Scandaglio: principi di funzionamento; tipi di scandaglio. Effetto del vento: scarroccio deriva. Caratteristiche dei fondali ai fini dell'ancoraggio.
- 7) Navigazione lossodromica e ortodromica. Il sestante. Misurazione dell'altezza degli astri e degli angoli. Impiego delle effemeridi nautiche. Sistemi di radionavigazione in uso. Radar: principi di funzionamento ed uso. Punto nave con ausilio di apparecchiature elettroniche

c. CINEMATICA NAVALE E MANOVRE

- 1) Manovre per l'ormeggio, il disormeggio, l'ancoraggio e per il recupero di uomo in mare.
- 2) La cinematica navale.
- 3) Regolamento per evitare gli abbordi in mare.
- 4) Norme di circolazione sulle acque interne.
- 5) Precauzioni da adottare negli specchi acquei ove si svolgono altre attività nautiche: nuoto, pesca subacquea, sci nautico ecc.

d. METEOROLOGIA

- 1) Circolazione generale dell'atmosfera
- 2) Elementi che caratterizzano il tempo: pressione temperatura e umidità.
- 3) Formazione delle nubi e loro caratteristiche
- 4) I fronti, il vento, le correnti e le maree.
- 5) Le scale di Beaufort e di Douglas
- 6) Pubblicazioni nautiche delle maree e delle correnti
- 7) Analisi ed interpretazione delle carte meteorologiche. Previsioni meteo locali

e. LEGGI E REGOLAMENTI CHE DISCIPLINANO LA NAVIGAZIONE DA DIPORTO

- 1) Codice della navigazione;
- 2) Codice della nautica da diporto;
- 3) Regolamento di attuazione del codice della Nautica da diporto.

Con particolare riferimento a:

- Poteri, doveri e responsabilità del comandante prima della partenza della nave, durante la navigazione e all'arrivo in porto;
- Attribuzioni dell'Autorità marittima, della navigazione interna e consolare;
- Ordinanze delle Autorità marittime locali;
- Documenti da tenere a bordo delle unità da diporto;
- Disciplina dell'uso commerciale delle unità da diporto;
- Disciplina delle attività balneari, dello sci nautico, della pesca sportiva e subacquea;

- Equipaggio della nave: arruolamento, disciplina, previdenza e assistenza della gente di mare.

f. SICUREZZA A BORDO

Norme di sicurezza delle unità da diporto con particolare riferimento a:

- 1) Certificazioni di sicurezza, visite e loro periodicità
- 2) Cassetta medicinali di pronto soccorso;
- 3) Prevenzione degli incendi e impianti antincendio;
- 4) Provvedimenti da adottare in caso di sinistri marittimi: incendio, falla, collisione, incaglio;
- 5) Provvedimenti da adottare in caso di avaria ai mezzi di governo;
- 6) Provvedimenti da adottare in caso di fuoruscita di liquidi inquinanti;
- 7) Provvedimenti da adottare in caso di uomo a mare;
- 8) Assistenza e salvataggio: obblighi e responsabilità. Segnali di soccorso e salvataggio;
- 9) Mezzi di salvataggio e dotazioni di sicurezza entro 50 miglia dalla costa e senza limiti dalla costa.

g. TELECOMUNICAZIONI

- 1) Apparati radioelettrici di bordo delle navi da diporto;
- 2) Comunicazioni e relative procedure;
- 3) Codice internazionale dei segnali
- 4) Introduzione GMDSS

h. MEDICINA

- 1) Elementi di pronto soccorso sanitario in caso di traumi, colpi di sole e colpi di calore; procedura di emergenza per casi gravi;
- 2) Il mal di mare: prevenzione e gestione.

i. AMBIENTE

- 1) L'ambiente marino: ecosistema e proprietà della fascia costiera;
- 2) Le forme di alterazione e di inquinamento del mare;
- 3) Norme di comportamento per la tutela dell'ambiente marino;
- 4) Le aree marine protette: ubicazione e limitazioni.

2. SPECIALIZZAZIONE VELA

- a. Tipi di unità a vela
- b. Materiali per gli scafi
- c. Le vele e la loro funzione (La fisica della vela)
- d. Materiali per le vele
- e. Nomenclatura generale delle unità a vela, e loro organi principali.
- f. Andature
- g. Regolazione delle vele
- h. Cinematica navale e manovre con unità a vela

### 3. CORSI INTEGRATIVI

Come INB con i seguenti corsi consigliati:

- a. Corso antincendio di base, sopravvivenza e salvataggio, sicurezza personale e responsabilità sociali (Personal Safety and Social Responsibilities – PSSR);
- b. Primo soccorso Marittimo Abilitato ai Mezzi di Salvataggio (M.A.M.S.);
- c. Global Maritime Distress and Safety System (GMDSS),
- d. Corso di lettura e utilizzo radar.

### 4. PRATICA

#### a. Motore

- 1) Preparazione dell'imbarcazione alla navigazione
- 2) Disormeggio ed ormeggio;
- 3) Presa di gavitello
- 4) Fonda
- 5) Navigazione a varie velocità
- 6) Simulazione avaria al timone e arresto in emergenza
- 7) Affiancamento ad altra imbarcazione e simulazione di rimorchio
- 8) Manovre per il recupero di uomo a mare

#### b. Vela

- 1) Armo e disarmo dell'imbarcazione
- 2) Disormeggio e ormeggio
- 3) Presa di gavitello
- 4) Fonda
- 5) Navigazione alle varie andature, regolazione delle vele
- 6) Navigazione con timone in avaria
- 7) Manovre per recupero uomo a mare

#### c. A fattori comune

Gestione dell'equipaggio

## **PARTE TERZA**

### **REGOLAMENTO DI CONVERSIONE/EQUIPARAZIONE DEI TITOLI DEGLI ISTRUTTORI NAUTICI DELLA LEGA NAVALE ITALIANA**

#### **1. SCOPO**

Sulla base della nuova struttura dell'iter di formazione degli Istruttori Nautici della LNI e la definizione delle conoscenze/competenze di cui alla PARTE II procedere alla attribuzione dei nuovi titoli mediante un processo di equiparazione.

#### **2. EQUIPARAZIONE**

L'equiparazione consta di due fasi:

- a. Uno stage (programma completo in allegato) i cui i partecipanti:
  - 1) Vengono aggiornati sull'evoluzione della normativa nautica e sul nuovo iter formativo LNI;
  - 2) Analizzano le figure del Comandante nautico e dell'Istruttore con specifico riferimento alle responsabilità sottese e ai processi decisionali;
  - 3) Ricevono elementi di didattica relativi alla definizione degli obiettivi, alla scelta degli strumenti, ai metodi d'insegnamento;
  - 4) Effettuano dei quiz su tematiche di interesse degli istruttori;
  - 5) Compilano uno statino per manifestare il loro livello di competenze nei vari settori della nautica e le aree in cui richiedono un aggiornamento professionale.
  
- b. Una fase di valutazione delle conoscenze competenze evidenziabili dall'attività svolta e basata sui seguenti presupposti:
  - 1) che i titoli rispecchino le effettive capacità tecnico-operative e didattiche dell'istruttore, documentate nel libretto di vela LNI e, solo in casi eccezionali, in un CV didattico certificato dal Presidente di una delle SSPP della LNI;
  - 2) che ogni titolo corrisponda ad un percorso formativo che comporta attività teoriche e pratiche regolate da programma; esso, ai fini della riqualificazione dei titoli progressi, deve essere sovrapponibile con le esperienze maturate dall'istruttore. Nel caso ciò non accadesse, la nuova qualifica non potrà essere riconosciuta, ma i debiti formativi rilevati potranno essere colmati con percorsi formativi ad-hoc al termine dei quali la nuova qualifica sarà rilasciata;

Ai fini del rinnovo della qualifica dopo il 5° anno, gli istruttori LNI dovranno mantenere l'iscrizione alla LNI per tutto il periodo, in modo da consentirne una costante e strutturata valutazione dell'operato comprensiva di aggiornamenti periodici.

La perdita dello status di Socio porterà alla conseguente decadenza del titolo di Istruttore alla sua scadenza (5 anni).

### 3. II REGOLAMENTO DI VERIFICA/EQUIPARAZIONE DEI TITOLI.

Tutti i Soci LNI in possesso dei requisiti di cui al precedente punto 2., potranno partecipare ad uno degli stage di aggiornamento/verifica, denominato “sessione di equiparazione” che sarà indetto con apposito bando elaborato dalla Presidenza Nazionale ed emanato dai Delegati Regionali nell’area di loro competenza. I partecipanti alle sessioni di equiparazione saranno valutati e qualificati da un’apposita commissione nominata dalla Presidenza Nazionale sulla base dei seguenti parametri:

a. Attuale Qualifica/Patente

È la qualifica attualmente posseduta dall'Istruttore, certificata dalla LNI PN, da una SP della LNI, da enti terzi riconosciuti dalla LNI. Non sono ammesse qualifiche determinate dalla sola esperienza didattica maturata e resa disponibile a mezzo di un CV velico, se questo non è certificato dalla presidenza di una SP LNI. L'istruttore può elencare anche tutte le precedenti qualifiche, se presenti.

b. Attività didattica svolta negli ultimi tre anni presso le SSPP LNI

È richiesto un elenco certificato di tutte e sole le attività didattiche svolte negli ultimi tre anni solari. A tal fine è d'obbligo l'utilizzo del "libretto di vela" o del "libretto di certificazione dell'EV" fornito dalla PN. Solo in casi eccezionali, obbligatoriamente giustificati dalla presidenza della SP a cui l'istruttore fa riferimento, è possibile utilizzare un CV velico certificato dalla stessa presidenza. L'attività di docenza sarà considerata bassa (meno di tre corsi annui) o media (tre corsi annui) o alta (maggiore di tre corsi annui) e valutata sulla base del livello dei corsi effettivamente svolti, a prescindere dalla categoria di patente posseduta.

### 4. TABELLA RIASSUNTIVA PER L'EQUIPARAZIONE DEI TITOLI (solo VELA).

a. Personale in possesso di qualifica LNI

<b>Qualifica presente</b>	<b>Attività<sup>8</sup></b>	<b>Livello dei corsi svolti</b>	<b>Corso/nuova qualifica</b>
Aiuto Esperto Velista	Indifferente	indifferente	Corso INB
IVC senza patente	Indifferente	indifferente	INB
IVC con patente entro 12 miglia	bassa	indifferente	INB <sup>9</sup>
	Media/alta	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso base</li> <li>• Corso costiero</li> </ul>	INB <sup>2</sup> INC
Esperto velista con patente entro	Indifferente	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso base</li> </ul>	INB <sup>2</sup>

<sup>8</sup> Attività certificata con “libretto di navigazione a vela” o “Libretto di certificazione” o con CV certificato.

<sup>9</sup> Iter formativo per soddisfacimento requisiti minimi per qualifica INC

12 miglia		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso costiero</li> </ul>	INC
Esperto velista con patente “A senza limiti” o “B”	bassa	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso base</li> <li>• Corso costiero</li> <li>• Corso altura</li> </ul>	INB <sup>10</sup> INC <sup>3</sup> INC <sup>3</sup>
Esperto velista con patente “A senza limiti” o “B”	Media/alta	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso base</li> <li>• Corso costiero</li> <li>• Corso altura</li> </ul>	INB <sup>3</sup> INC <sup>3</sup> INA <sup>11</sup>

b. Personale che ha operato in LNI senza qualifica con certificazione attività svolta negli ultimi 3 anni

Patente	Attività	Livello dei corsi svolti	Corso/nuova qualifica
Nessuna	Indifferente	indifferente	Corso INB o qualifica INB
entro 12 miglia	bassa	indifferente	INB <sup>12</sup>
	Media/alta	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso base</li> <li>• Corso costiero</li> </ul>	INB <sup>5</sup> INC
“A senza limiti” o “B”	bassa	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso base</li> <li>• Corso costiero</li> <li>• Corso altura</li> </ul>	INB <sup>13</sup> INC <sup>6</sup> INC <sup>6</sup>
	Media/alta	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso base</li> <li>• Corso costiero</li> <li>• Corso altura</li> </ul>	INB <sup>6</sup> INC <sup>6</sup> INA <sup>14</sup>

<sup>10</sup> Iter formativo per soddisfacimento requisiti minimi per qualifica INA

<sup>11</sup> Può accedere al Corso Istruttori Nautici Formatori

<sup>12</sup> Iter formativo per soddisfacimento requisiti minimi per qualifica INC

<sup>13</sup> Iter formativo per soddisfacimento requisiti minimi per qualifica INA

<sup>14</sup> Può accedere al Corso Istruttori Nautici Formatori

c. Personale F.I.V.

<b>Qualifica presente</b>	<b>Attività<sup>15</sup></b>	<b>Livello dei corsi svolti</b>	<b>Corso/nuova qualifica</b>
Istruttore di base senza patente	Indifferente	indifferente	INB
Istruttore di base con patente “A” entro 12 miglia	bassa	indifferente	INB <sup>16</sup>
	Media/alta	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso base</li> <li>• Corso costiero</li> </ul>	INB <sup>9</sup> INC
Istruttore di base con patente “A” senza limiti o “B”	bassa	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso base</li> <li>• Corso costiero</li> <li>• Corso altura</li> </ul>	INB <sup>17</sup> INC <sup>10</sup> INC <sup>10</sup>
	Media/alta	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso base</li> <li>• Corso costiero</li> <li>• Corso altura</li> </ul>	INB <sup>10</sup> INC <sup>10</sup> INA <sup>18</sup>

d. Personale con titolo rilasciato da altra Associazione NON OGGETTO DEL BANDO SESSIONI DI EQUIPARAZIONE di cui al precedente para 3 (riportato per memoria quale policy LNI):

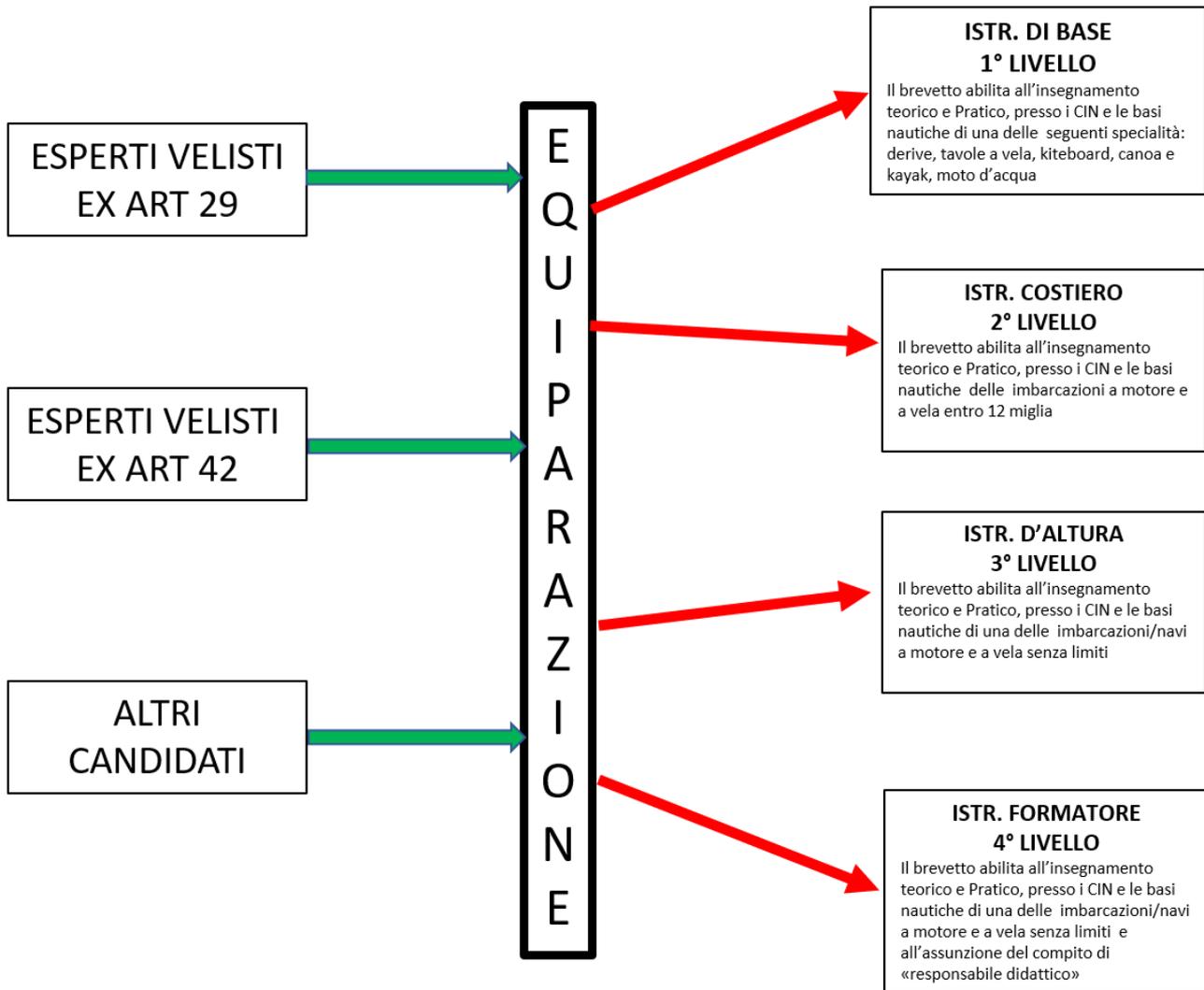
- Se senza patente possono accedere senza selezione al Corso Istruttore Nautico di Base;
- Se in possesso della patente “A entro 12 miglia” possono accedere senza selezione al Corso Istruttori Nautici Costieri;
- Se in possesso della patente “A senza limiti” o “B”, possono accedere senza selezione al Corso Istruttori Nautici d’Altura.

<sup>15</sup> Attività riportata in un CV certificato da un Presidente affiliato FIV.

<sup>16</sup> Iter formativo per soddisfacimento requisiti minimi per qualifica INC

<sup>17</sup> Iter formativo per soddisfacimento requisiti minimi per qualifica INA

<sup>18</sup> Può accedere al Corso Istruttori Nautici Formatori



## 5. CORSI DI AGGIORNAMENTO INTEGRATIVI

Allo scopo di inquadrare la formazione nel lifelong learning previsto dall'EQF e colmare le lacune evidenziate durante il processo di equiparazione, saranno organizzati dalla Presidenza nazionale della LNI dei corsi di aggiornamento su specifiche tematiche riguardanti, in linea di massima, la didattica, marineria un generale, sicurezza del personale e sistemi di sicurezza a bordo e normativa in vigore.

## 6. AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA DI FORMAZIONE

In considerazione delle recenti varianti al codice della nautica di cui al D.lgs. 160/2020 e nelle more di disporre del Regolamento di attuazione al Codice della Nautica (Regolamento di attuazione dell'articolo 65 del decreto legislativo 18 luglio 2005, n. 171, recante il codice della nautica da diporto), il Sistema Unificato degli Istruttori Nautici delle LNI è in corso di revisione e aggiornamento e la figura dell'istruttore vela sarà integrata con i profili degli altri istruttori nautici. Nel transitorio, in attesa che venga emanato il Regolamento di attuazione relativo alla figura dell'Istruttore Professionale di Vela, rimane in vigore la figura dell' Esperto Velista della Lega Navale, ex art. 29 , che inserita negli appositi elenchi continuerà ad essere oggetto di segnalazione periodica al Ministero.

## Allegato 1

### ***SISTEMA UNIFICATO PER LA FORMAZIONE DEGLI ISTRUTTORI VELA DELLA LEGA NAVALE ITALIANA.***

#### **Programma dello stage**

Il ciclo di aggiornamento, valutazione ed equiparazione degli istruttori vela della Lega Navale Italiana è strutturato in:

- 1 modulo informativo di 45' nel quale verrà presentato il nuovo percorso formativo degli Istruttori Vela LNI (**INF-01**);
- 1 modulo informativo di 45' nel quale verranno presentati i parametri equiparativi che porteranno gli attuali Istruttori Vela LNI a ottenere una qualifica nazionale certificata relativa alla nuova struttura delle qualifiche LNI (**INF-02**);
- 1 modulo formativo di 45' nel quale verranno presentati gli elementi che compongono il panorama nautico da diporto (circoli velici, federazioni CONI, EPS, scuole nautiche, media, legislazione, etc.), e il ruolo specifico della LNI e le relative conoscenze e competenze necessarie per il personale docente (**FOR-01**);
- 1 modulo formativo di 1h nel quale verranno illustrate, analizzate e sperimentate alcune delle conoscenze e competenze presentate nel FOR-01, con particolare riferimento a responsabilità e sicurezza. (**FOR-02**),
- 1 modulo informativo di 45' nel quale verrà presentata la normativa vigente relativa alla nuova qualifica professionale di Istruttore di Vela, con particolare attenzione alle ultime modifiche apportate al Codice della Navigazione da Diporto (**INF-03**);
- 1 modulo formativo di 1h nel quale verranno introdotti i temi della comunicazione, della didattica, delle modalità di apprendimento e di verifica secondo il modello LNI (**FOR-03**);
- 1 modulo formativo di 1h nel quale verranno affrontati i temi relativi alla definizione degli obiettivi, alla scelta degli strumenti in relazione al contesto ed alla struttura e tipologia dei corsi (**FOR-04**);
- 1 modulo formativo di 45' nel quale verranno affrontati i temi relativi ai processi decisionali in relazione ai criteri di valutazione adottati (**FOR-05**);
- 1 modulo informativo di 30' introduttivo al modulo valutativo e di raccolta dati che concluderà lo stage di equiparazione (**INF-04**);
- 1 modulo valutativo e di raccolta dati di circa 2h nel quale verranno proposti alcuni questionari e formulari di raccolta dati ai partecipanti. I questionari verranno contestualmente corretti e discussi con i partecipanti (**VAL-00**).

- 1 modulo formativo di 30' nel quale verranno illustrate le nuove figure dei Formatori, le conoscenze e competenze attese, al fine di costituire il primo nucleo di partecipanti ai relativi percorsi formativi (**FOR-06**).